

Perugia 05.02.2017

COMUNICATO AI LAVORATORI

02/2017

**UNA RIFORMA.... AD PERSONAM...
PENALIZZA POMPIERI E PERSONALE AMMINISTRATIVO**

In questi giorni si sta chiudendo la partita sulle modifiche normative 217 e del 139.

Il silenzio e il lavoro che si sta effettuando nelle segrete stanze del dipartimento VV.F. tra alcune OO.SS., l'amministrazione e il vertice politico, nella persona del Sottosegretario Bocci, non lasciano presagire nulla di buono, così come non lascia presagire nulla di buono la trafila messa in atto dall'amministrazione, che ad ogni modifica che ci sottopone trova il modo di peggiorare le condizioni di tutto il personale, peggiora soprattutto quella del personale operativo e di quello amministrativo, parliamo di numeri che vanno oltre le 34.000 unità su 37.000 totali del CNVVF.

Le modifiche sono peggiorative delle condizioni ordinamentali, economiche e di carriera di quasi l'intero organico del Corpo Nazionale, a fronte di circa 3000 unità, a cui comunque toccherà l'ennesima elemosina/mancetta.

Se da una parte è difficoltoso pensare come mai le rappresentanze del personale, di alcune OO.SS. per favorire i SEGRETARI NAZIONALI possano accettare tali condizioni, dall'altra, attraverso la lettura delle modifiche, il confronto dei ruoli coinvolti, e il decreto da allegare alla Legge Madia (Capo IV, art. 48, concorsi straordinari) le motivazioni si trovano e si ricollegano chiaramente.

Non è bastato a costoro effettuare l'intera carriera professionale con promozioni legate ad artifici contrattuali senza aver mai aver vissuto in un Comando, ora vogliono arrivare addirittura alla dirigenza, forse perchè prossimi alla pensione, **vogliono chiudere con il botto?**

**UNA VERA VERGOGNA SINDACALE, E UNA VERGOGNA POLITICA,
SOPRATTUTTO DA PARTE DEL VERTICE DEL MINISTERO DELL'INTERNO
CHE APPOGGIA, MA FA FINTA DI NON CONOSCERE TALI CIRCOSTANZE.**

Un esempio eclatante e prova inconfutabile di tutta la filosofia delle modifiche risiede, e può verificarla chiunque, nell'istituendo **ruolo direttivo speciale a esaurimento** (Capo III art.li 28-31) i rappresentanti sindacali, per tali motivi, supini alle modifiche proposte, spingono per accelerarne l'approvazione, perchè?

Non vogliono perdere l'occasione della vita che si sono auto creati,

alla spalle e con i soldi dei pompieri, che dicono di voler rappresentare, non contenti, si sono istituiti prima un ruolo ad personam e poi si sono previsti anche un concorso straordinario dedicato in gran parte al ruolo ad esaurimento, (*se è ad esaurimento, perchè viene previsto un passaggio di qualifica, non bastava un unico regalo?*) questo semplicemente per tentare di fare il doppio passo e transitare dal contratto dei non direttivi a quello dei direttivi.

Non era più semplice e corretto, anche per l'amministrazione, prevedere un regolare concorso aperto a tutti, con riserve interne e accesso dall'esterno con i titoli di lauree magistrali, come già peraltro previsto dal 217?

Questa proposta fa tanto ricordare lo scandalo dei sindacalisti che si facevano versare gli ultimi anni di stipendio da dirigente per andare in pensione con l'assegno da dirigenti, soltanto che in questo caso, non utilizzano i soldi del loro sindacato, usano quelli dell'amministrazione e quelli che risparmiano dai nostri stipendi togliendoci scatti convenzionali, allungando i tempi dei riconoscimenti, accorpendo ruoli e rendendo inutile il passaggio a Capo Reparto, ridimensionando la carriera dei Vigili del Fuoco operativi e degli amministrativi.

Cari colleghi siate curiosi, leggete la riforma comparando il 217 e il 139 con il decreto Madia, che potete scaricare o leggere sul nostro sito nazionale (Schema_decreto_139_e_217_26.01:2017) - link-

<http://www.fpcgil.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/35514>

oppure chiedete a qualcuno al di fuori della cerchia sindacale, qualcuno che si occupa di contratti e pubblica amministrazione, non potrà fare altro che confermarvi che questa riforma è una vera porcheria, sostenuta e voluta oltre che dai Prefetti, unici a guadagnare in potere politico, da alcuni rappresentanti sindacali, oggi tutti schierati a favore.

Sarebbe stato possibile risolvere l'imbroglio del ruolo speciale ad esaurimento dei direttivi e renderlo una situazione trasparente, la soluzione è semplice:

*Bastava istituire un **ruolo speciale ad esaurimento dei Direttori**, (come peraltro parzialmente fatto) nel contratto non dirigenti e non direttivi, prevedere per costoro lo svolgimento di funzioni equiparate a quelle dei Direttivi Vicedirigenti, posti in posizione di dipendenza gerarchica dai DVD provenienti dal concorso pubblico, e con l'equiparazione, oltre che delle funzioni anche dello stipendio.*

Prevedere il detto ruolo ad esaurimento soltanto per coloro che avevano una anzianità tale che gli permettesse di andare in pensione entro i prossimi 5 anni e che sono i soli a suo tempo ad essere stati penalizzati.

Essendo un ruolo ad esaurimento, che viene istituito per recuperare una vecchia e lunga situazione particolare di mancata riconversione dei ruoli e quindi di promozioni, per costoro non devono essere previsti ulteriori passaggi sino a fine carriera, questo è il significato di esaurimento, ma possono essere previsti scatti economici dopo un certo numero di anni di permanenza nel ruolo, e intendiamo meno degli 8 previsti, ossia di 4, compresi gli arretrati, quindi nessun concorso speciale.

Per tutti gli altri, se proprio questo ruolo era necessario si istituiva con la normale procedura negoziale, ossia con il contratto e con l'accesso tramite pubblico concorso, utilizzando la riserva interna e il possesso dei titoli, come già previsto dal 217 Art. 41.

**QUESTA SAREBBE TRASPARENZA E OGGETTIVITA' SIA DA PARTE
SINDACALE CHE DA PARTE POLITICA**



COORDINAMENTO REGIONALE VIGILI DEL FUOCO UMBRIA



Piazza Becherelli – 06128 Perugia ☎ 075.506981 – fax 075.5002964

Chiediamo a tutti i gruppi parlamentari, ai quali inviamo il presente comunicato di attivarsi per fare in modo che questa riforma di modifica non sia inserita nella Legge Madia, sia posticipata ad una nuova legge delega appositamente proposta e chiara, in maniera tale da prevedere un tavolo alla pari con un commissario governativo, e non il Capo Dipartimento, il CNVVF e le OO.SS. escludendo i prefetti, quanto sopra per vari ordini di motivi tra cui:

Non sono mai state coinvolte le OO.SS. con una trafila formale, aperta e trasparente che mettesse in condizioni le stesse di poter agire ad un tavolo comune e mettere in campo proposte concrete.

La riforma ha il solo scopo, da una parte con il 139 di penalizzare l'organizzazione e l'autonomia del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, anche territoriale, a favore di una componente prefettizia che in fatto di funzioni tecniche e organizzazione del soccorso è del tutto incompetente, ma espertissima in fatto di inciuci su nomine, promozioni, raccomandazioni di personale per missioni e mobilità.

Dall'altra, con il 217 penalizzare e risparmiare su stipendi e diritti di tutti i Pompieri, e personale Amministrativo, salvando soltanto parzialmente i settori apicali.

CARI COLLEGHI, POMPIERI E AMMINISTRATIVI

DUE GRANDI PROTAGONISTI DEL SECOLO PASSATO – DICEVANO:

Benedetto Croce – Non abbiamo bisogno di chissà quali grandi cose o chissà quali grandi uomini. Abbiamo solo bisogno di più gente onesta.

Martin Luter KING – Può darsi che non siate responsabili della situazione in cui vi trovate, ma lo diventate se non fate nulla per combatterla.

NON DELEGARE, PARTECIPA E RIPRENDITI IN MANO IL FUTURO,

**PARTECIPAZIONE E' L'ESSENZA DEL SINDACATO, E IL SINDACATO SEI TU
PRIMA ANCORA DI CHI TI RAPPRESENTA,**

**VERIFICA CHE CHI TI RAPPRESENTA LO FACCIA NEL TUO INTERESSE E
SOSTIENI CHI UTILIZZA LE TUE RISORSE PER AZIONI SINDACALI VERE
NON PER I GADGET DI NATALE.**